

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28

Adunanza 15 luglio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NONE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 19 DEL 15/05/2003 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 860 - 179505/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che per il Comune di None:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 93-25089 del 17/05/1993;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 3 del 25/02/1999 e n. 39 del 18/10/2001, due Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 15/05/2003, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 15/05/2003, il progetto preliminare di una ulteriore Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77, ed ha trasmesso i relativi atti alla Provincia, in data 12/06/2003;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- è compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "*Area Volvera*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 51 Comuni, 3 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società), di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- trend demografico: in forte crescita tra il 1971 ed il 1981 (1971: 4.942 abitanti - 1981: 7.084 abitanti); sostanzialmente stabile nell'ultimo decennio (1991: 7.722 abitanti - 2001: 7.759 abitanti);
- superficie: 2.464 *ha* di pianura. In base alla capacità d'uso dei suoli, 12 *ha* appartengono alla Classe I[^] e 1.169 *ha* alla Classe II[^], complessivamente costituiscono circa il 48% dell'intero territorio; è altresì caratterizzato dalla presenza di 33 *ha* di aree boscate;
- non rientra nei sistemi di diffusione urbana del P.T.C.;
- centro storico individuato dal Piano Territoriale Regionale di "*interesse provinciale*";
- infrastrutture per la mobilità:
 - ferrovia, per la quale il P.T.C. prevede una tratta da raddoppiare;
 - è presente n. 1 stazione;
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 23 (di interesse regionale nel tratto considerato) e dalle S.P. n. 140 e n. 141;

l'assetto idrogeologico del territorio è determinato:

- dal Torrente Chisola, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è altresì interessato dalla seguente acqua pubblica: Rio Essa;
- in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 859 ettari del territorio sono classificate come aree inondabili con un tempo di ritorno compreso tra i 25 e i 50 anni;
- dal "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, che evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di circa 427 ettari e la presenza di limiti di progetto per un'estensione complessiva pari a circa m 2.500;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

rilevato che il Comune di None, in base a quanto risulta dalla deliberazione testè citata e dagli atti tecnici allegati, propone con la seguente modifica, al fine di adeguare il P.R.G.C. vigente, consistente nell'inserimento in cartografia (Tav. D2 e Tav. D3/B) del tracciato degli argini in destra e in sinistra orografica del Torrente Chisola e delle relative fasce di rispetto di profondità pari a m 10, secondo il progetto approvato, in data 9/09/2002, nell'ambito della Conferenza di Servizi, relativa all'evento alluvionale dell'ottobre 2000. Tali opere sono inoltre previste nel "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) e sono funzionali a contenere le ricorrenti esondazioni del torrente Chisola. A livello normativo, trova applicazione l'art. 65 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione, il quale dispone l'inedificabilità nelle fasce di rispetto e la possibilità di variare il tracciato dell'opera senza che ciò costituisca ulteriore variante al P.R.G.C.;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione C.C n. 19/2003 compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/07/2003;

consultato il Servizio Difesa del Suolo;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 7/07/2003;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di None, adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 15/05/2003, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune None la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso